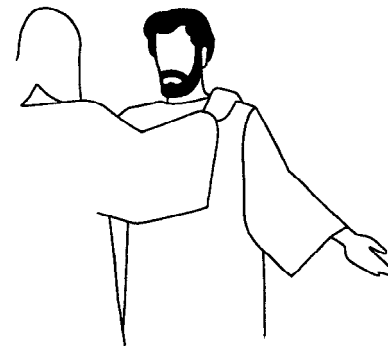


## IX domenica T.O. - Anno A

(Lectures: Deuteronomio 11,18.26-28.32; Salmo 30; Romani 3,21-25a.28; Matteo 7,21-27)



In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Non chiunque mi dice: “Signore, Signore”, entrerà nel regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli.

In quel giorno molti mi diranno: Signore, Signore, non abbiamo forse profetato nel tuo nome? E nel tuo nome non abbiamo forse scacciato demòni? E nel tuo nome non abbiamo forse compiuto molti prodigi? Ma allora io dichiarerò loro: “Non vi ho mai conosciuti. Allontanatevi da me, voi che operate l’iniquità!”.

Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, sarà simile a un uomo saggio, che ha costruito la sua casa sulla roccia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbattono su quella casa, ma essa non cadde, perché era fondata sulla roccia.

Chiunque ascolta queste mie parole e non le mette in pratica, sarà simile a un uomo stolto, che ha costruito la sua casa sulla sabbia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbattono su quella casa, ed essa cadde e la sua rovina fu grande».

*Parola del Signore*

La gente ascoltava Gesù e capiva. Capiva che per entrare nel suo sogno (il regno dei cieli è il mondo come lui lo sogna) non servivano lunghe preghiere, né le formule esatte dei dottori in teologia: non chi dice Signore, Signore. Che bastava percorrere una strada più libera e viva: fare la volontà del Padre. Volontà di Dio è la mia impotenza avvolta dalla sua onnipotenza, che nessun uomo sia solo, che ognuno fiorisca a immagine di Dio, che abbia compagni d'amicizia e di festa, che sia creativo, libero e ostinato nell'amore. Signore, abbiamo profetato nel tuo nome, scacciato demòni, compiuto prodigi. Ma io dirò loro: Non vi ho mai conosciuti. Voi non potete entrare. Non entrano quelli che si vantano dei loro meriti, che si giustificano da sé, così indaffarati nel fare, da aver dimenticato l'essenziale. L'essenziale è dentro queste parole: non vi conosco. Dio cerca in me ciò che ben conosce: un riflesso almeno del suo amore. Conoscere nella Bibbia è un verbo carico di potenza e di intimità, vuol dire incontrare, toccare, stringere, evoca l'incontro dell'uomo e della donna quando si amano e generano vita. Non vi conosco: avete proclamato Cristo, avete venerato Dio, ma è rimasto esterno a voi, non c'è stato quel combaciare profondo, quello «stringiti in me, stringimi in te» (Testori), l'osmosi, lo scambio di vita. Quanta gente straordinaria è lasciata fuori: profeti, esorcisti, taumaturghi! Ma il Vangelo non chiede cose eccezionali. Noi diciamo: beati i profeti. Lui ha detto: beati i poveri. Noi: beati quelli che fanno miracoli; Lui: beati quelli che fanno misericordia. Non nello straordinario, ma nel quotidiano noi assomigliamo a Cristo, in un bicchiere d'acqua fresca offerto, in un pezzo di strada fatto con chi ha paura, in una lacrima asciugata. In gesti come quelli di Gesù: quante volte si ferma, solo perché qualcuno lo chiama. Si ferma e si gira, non lo vediamo mai progettare grandi opere, ma ascoltare, imporre le mani, toccare occhi, orecchi, labbra, spezzare il pane, entrare nelle case, sedere a mensa. Vale per noi tutti: meno opere e più gesti. E poi c'è il terzo momento del Vangelo: la parabola delle due case. Una fondata sulla roccia, l'altra sulla sabbia. Chi non costruisce le sue relazioni sull'amore, costruisce sul nulla. Chi edifica sull'amore non avrà una vita più facile, una famiglia senza problemi: strariperanno fiumi, soffieranno venti per gli uni e per gli altri. Non una vita semplificata, ma una esistenza nella consistenza, con più gioia, con radici salde, che combaciano con la roccia, una debolezza ma avvolta d'onnipotenza.

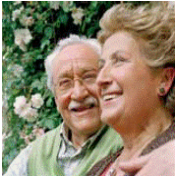
### 9 marzo: San Domenico Savio

Ancora bambino decise quale sarebbe stato il suo progetto di vita: vivere da vero cristiano. Tale desiderio venne accentuato dall'ascolto di una predica di don Bosco, dopo la quale decise di divenire santo. Da questo momento, infatti la sua esistenza fu piena d'amore e carità verso il prossimo, cercando in occasione di dare l'esempio. Nel 1856 fondò la Compagnia dell'Immacolata e poco più tardi morì, lasciando un valido e bel ricordo della sua persona ai giovani cristiani.

Domenico Savio, soprannominato in piemontese “Minòt”, nacque il 2 aprile 1842 a San Giovanni, frazione di Riva presso Chieri, agli estremi confini della provincia e della diocesi torinese. Fu il secondo di ben dieci fratelli, figli di Carlo, che svolge l'attività di fabbro, e di Brigida Gaiato, sarta. Morì il 9 marzo 1857 senza aver compiuto i 15 anni.

A san Domenico Savio è intitolato il nostro **Palazzetto!**





**Domenica 6 marzo, ore 12:30**

**Pranzo di Carnevale per gli  
"Amici della Terza Età".**

### Visita alla Sinagoga di Padova domenica 13 marzo

All'inizio della Quaresima ci mettiamo in ascolto della nostre radici cristiane visitando, accompagnati dal Rabbino di Padova, il dott. Locci, la Sinagoga di Padova. **L'appuntamento è alle 15:30** in piazza Duomo.

Insieme ci porteremo nel Ghetto e quindi in Sinagoga. Uomini e donne devono avere il capo coperto.

Per motivi di sicurezza è richiesto nome e cognome dei partecipanti. Lo possiamo dare in sagrestia al termine delle celebrazioni.



Questa domenica il settimanale diocesano  
**la difesa del popolo**

esce con un inserto speciale in occasione della prossima visita che il papa farà alla Chiesa del Nordest, **sabato 7 e domenica 8 maggio**.

Lo possiamo acquistare anche per imparare a conoscere e ad apprezzare il settimanale della nostra Chiesa di Padova.



### Pellegrinaggio a Fatima e Santiago 14-19 giugno 2011.

Si tratta di una bella occasione per raggiungere due località dalla storia assai diversa, ma toccate ugualmente dal passaggio di Dio, in tempi e con modalità diverse.

Chi fosse interessato, ritiri il programma da don Alessio.

Le iscrizioni si chiudono a Pasqua e comunque ad esaurimento posti (30).

Ci sono ancora alcuni posti liberi.

Siamo vicini con la nostra fraterna solidarietà e la nostra preghiera alla famiglia di

### Romeo Favero

che abbiamo affidato all'abbraccio materno di Dio a conclusione del suo cammino terreno.



## Notizie dal Brasile

Ciao a tutti, qualcuno dirà: "Finalmente!". Chiedo scusa se dopo la mia partenza dall'Italia non mi sono più fatto sentire, ma le cose qui sono corse via che non mi sono neanche reso conto di tutto quel che ho vissuto. E così colgo l'occasione di scrivere per rivedere un po' la mia vita brasiliana di questi ultimi mesi.

Beh, parto ringraziando il buon Dio per tutto quel che mi ha dato nel periodo in cui sono stato a casa. Mi ha dato di incontrare i vari misteri della vita dall'inizio (battesimi) alla fine (non posso non ricordare don Gimo, il parroco del mio paese, nei suoi due mesi di malattia), passando per le scelte della maturità (matrimoni e cresima). Ma soprattutto mi ha dato di incontrare moltissime persone. Dico "mi ha dato" perché mi sono reso conto che non sono andato in cerca, ma sono stato avvicinato, chiamato, invitato a raccontare i miei primi anni in Brasile da tanta gente che voleva e vuole sentirsi partecipe di questa 'missione'.

Anche per questo scrivo: comprendo sempre più che non sono qui per me, né da solo ma sorretto e inviato da molti. Grazie!

Di questi mesi in Brasile voglio sottolineare alcuni momenti che ho vissuto più o meno da vicino.

La prima comunione di più di 60 ragazzi di una comunità, Sagrada Família. Aldilà della confusione di quella celebrazione, ricordo il timore e l'emozione fino alle lacrime di alcuni di loro e la profonda gioia dei catechisti.

Un secondo avvenimento in ordine di tempo è capitato a Rio. La polizia ha deciso di liberare due grandi favelas in mano ai trafficanti. In quella settimana a Rio e dintorni ci sono stati molti assalti e incendi. Noi abbiamo vissuto tutto questo solo di riflesso, vedendo e ascoltando la paura delle persone della parrocchia che in quei giorni hanno preferito restare a casa o rimanere a Rio, ospitati da parenti. Per fortuna tutto si è svolto in un tempo relativamente breve e poi è tornata la normalità.

A novembre poi sono cominciati i lavori in una delle cappelle dove celebriamo la Messa. Il tetto stava cadendo a causa delle infiltrazioni. Dopo anni di tentativi di rattoppo, finalmente si è deciso di affrontare definitivamente il problema. Tra qualche settimana dovrebbe concludersi l'opera di rifacimento del tetto, grazie anche all'aiuto, in parte, di contributi arrivati dall'Italia, da molti di voi. Grazie!

A gennaio, come è tipico, sono arrivate le piogge torrenziali: molta acqua in poco tempo e in zone ben determinate. Come tanti avranno sentito, i dintorni di Rio de Janeiro sono stati colpiti in modo violento. Sono state cancellate intere città. Domenica scorsa i vescovi hanno disposto una raccolta speciale di offerte per gli alluvionati, mentre già da subito sono partite donazioni di vestiario e cibo. Ora la zona è sotto controllo, ma ancora c'è molto da ricostruire. La parrocchia dove abito io è dalla parte opposta rispetto a Rio de Janeiro, ma tutte le persone sono state fortemente impressionate, anche perché qualcuno aveva familiari là.

(prima parte)

don Matteo

## ALLE PORTE DELLA QUARESIMA

Una nuova Quaresima ci sta dinnanzi.

Come sempre ci possono essere due atteggiamenti: quello di chi si lascia scivolare addosso opportunità nuove perchè preso dalla propria vita affannata; quello di chi si accorge dell'occasione che gli si presenta; coglie quello che gli viene offerto; si interroga, si rimette in discussione, decide di ripartire magari con un impegno concreto.

Ci auguriamo di poter vivere così questo "Tempo speciale" che sta davanti a noi.

Lo iniziamo all'insegna di **un simbolo e di un'azione**.

Il simbolo è quello delle **cenere**.

Dobbiamo tornare a lasciar parlare i segni: ci sono maestri, ci educano.

La cenere è quanto resta di ciò che si è bruciato.

Richiama il nostro essere niente, ci mette dinnanzi la realtà estremamente fragile dell'esistenza nonostante presunzione, arroganza, false sicurezze spesso vogliono far da padroni lungo i nostri giorni.

La cenere però è anche invito a puntare all'essenziale, a riscoprire cosa è veramente essenziale, cosa resta alla fine? Ebbene quello è davvero importante, quello merita di essere raggiunto con tutte le nostre forze... Cosa resta alla fine se non l'amore che abbiamo vissuto, il dono di noi che senza secondi fini avremo saputo elargire lungo la nostra vita. Anche di questo la cenere è segno.

Infine non dimentichiamo un altro significato: di cenere un tempo si cospargeva la terra: era una sorta di fertilizzante; auspicio che quel terreno fosse fertile, portasse frutto, fosse fonte di vita!

Questo sia anche per noi la Cenere che tra qualche giorno riceveremo sul capo: preludio di una vita più feconda perchè più disponibile all'incontro con Gesù morto e risorto!

Questo tempo "forte" inizia all'insegna di un gesto antico e sempre nuovo, sempre urgente: il **DIGIUNO**.

Quanto è urgente digiunare e quante forme di digiuno esistono.

Digiunare significa: non sono le cose a dominarmi, ad averla vinta su di me: con l'aiuto della forza dello Spirito santo che abita dentro di me, posso riuscire vincitore anche su espressione a volte fuori dalle righe di "usare" delle cose... L'uso è buono, l'abuso fa male....

Di cosa sto abusando nella mia vita?

Digiunare significa: forse ho davvero troppo: c'è chi ha molto bene, anzi a volte stenta a sopravvivere: non posso far finta di niente. Mi impegno anch'io a ripristinare, per quello che posso, la giustizia!

Significativo, in questo senso, il PROGETTO QUARESIMALE COMUNITARIO, di cui parleremo domenica prossima.

Buon cammino di Quaresima a tutti!

**Un utile strumento di preghiera è l'edizione speciale di "DALL'ALBA AL TRAMONTO": uno spazio alla preghiera personale quotidiana per dare un tono diverso ai nostri giorni!**

**A partire da venerdì: ore 15:30, meditiamo sulla sofferenza, morte e Risurrezione attraverso la preghiera della VIA CRUCIS.**



### Commissione Caritas

Dal mese di novembre 2010 a fine febbraio 2011 sono state pagate bollette, affitti e altre spese urgenti per 1921,50 euro grazie al Fondo di Solidarietà e distribuite 10 o 15 borse della spesa in media ogni settimana.

Ad usufruire di questo aiuto sono tante persone in difficoltà della nostra Parrocchia.

Un grazie sincero a quanti hanno finora donato generi alimentari e sostenuto questo Fondo che diventa man mano che il tempo passa sempre più necessario a causa anche della crisi economica che sta toccando tante famiglie.

Per chi volesse contribuire sa che per quanto riguarda il Fondo solidarietà può farlo attraverso la cassetta Caritas posta in fondo alla chiesa o versando il proprio contributo presso il banchetto del progetto Caritas-Finanza Etica, la domenica mattina, mentre per le borse della spesa si possono lasciare in chiesa o al bar del patronato.

**6 MARZO - IX DOM. TEMPO ORDINARIO**

Messe alle ore 8:30 - 10:30 - 18:30

**LUNEDI 7 Ss. Perpetua e Felicità**

7:30 Lodi

18:30 S. Messa def.ti Destro Maria Luisa; Peruzzo Lucia

**MARTEDI 8 San Giovanni di Dio**

18:30 S. Messa def.ti Bortoletto Giuseppe, Rosa, Ottorino; Martinelli Maria e Michela; Antonio, Guerrina, Nazzareno

**MERCOLEDI 9 Mercoledì delle ceneri: inizio della Quaresima**

7:30 Lodi

**16 S. Messa con benedizione ed imposizione delle Ceneri, sono particolarmente inviati i bambini e i ragazzi della catechesi** def.ti Vittorio Ortile, Dario Raccanello**21 S. Messa con benedizione ed imposizione delle Ceneri****GIOVEDI 10**

16 S. Messa def.ti fam. Dalla Costa; Maria, Agostino, Angelo e Giuseppe; Rita Scatton e Giovanni Salmaso

16:30 *preghiera dinanzi all'Eucaristia per le vocazioni al sacerdozio e alla vita religiosa (Nel tempo di Quaresima l'adorazione è anticipata a questo giorno)***VENERDI 11**

7:30 Lodi

15:30 **Via Crucis**

16 S. Messa def.ti Maria Schiavon, Nino Griggio

18:30 Incontro di preghiera in cappellina

**SABATO 12 San Luigi Orione**

dalle 17:30 possibilità di confessarsi

18 Primi vesperi della prima domenica di Quaresima

18:30 S. Messa festiva def.to Michele

**13 MARZO - I DOMENICA DI QUARESIMA**

Messe alle ore 8:30 - 10:30 - 18:30

*alle ore 18:00, giorni feriali, preghiera del Rosario*

Nel sito: [www.giovani.mortiseonline.it](http://www.giovani.mortiseonline.it) potete scaricare gratuitamente e a colori il nuovo "Speciale giovani" inserto che racconta il settore giovani. In bacheca le esperienze estive, il Grest e molto altro!

**Speciale campi estivi 2011****Campo estivo elementari (III-IV-V):**

da domenica 28 a sabato 3 Settembre (a Foza, vicino ad Enego) e sarà assieme a Madonna della Salute

**Campo estivo medie:**

da domenica 21 a domenica 28 Agosto (Spiazzi di Caprino Veronese)

**Campo estivo I° superiore:**

da sabato 23 a sabato 30 Luglio

**Campo estivo II° - III° superiore:**

da lunedì 1 a martedì 9 Agosto

**Campo estivo giovani:**

da mercoledì 10 a lunedì 22 Agosto (Giornata Mondiale della Gioventù a Madrid)

*Le date potranno risultare in futuro leggermente approssimative. Segnatele in agenda!!!***IN BREVE I  
PROSSIMI APPUNTAMENTI****Domenica 6 marzo**

- ◆ Dopo le 11:30, in patronato, continua il progetto "Caritas e Finanza Etica"
- ◆ Ore 12:30 Pranzo di Carnevale per gli Amici della Terza Età
- ◆ **Festa di carnevale.** Ritrovo alle ore 15 circa a MdS. Conclusione a CR verso le ore 18. Vestirsi in maschera... è d'obbligo!
- ◆ Uscita **ragazzi II° superiore** a Monselice. Attendiamo i genitori alla messa delle ore 11:30 e, poi, pranzo insieme.

**Lunedì 7 marzo**

- ◆ Gruppo I° superiore alle ore 21 a MdS
- ◆ Ore 21 prove Coro Elia

**Martedì 8 marzo**

- ◆ Ore 15:30 **Catechesi per adulti:** "Le virtù cardinali: la Temperanza "
- ◆ Oggi non c'è catechesi per I e II media
- ◆ Gruppo III° media alle ore 21 a MdS

**Mercoledì 9 marzo**

- ◆ Tutti i **giovannissimi e giovani**, in modo particolare, il gruppo III° sup. è invitato a partecipare alla messa delle Ceneri.

**Giovedì 10 marzo**

- ◆ Incontro **animatori del Grest** (annata 1996-1995) a CR alle ore 21, con presentazione della proposta "Grest up".
- ◆ Ore 21 Consiglio straordinario degli **Affari Economici**

**Venerdì 11 marzo**

- ◆ Ore 18:30 **preghiera del venerdì** in cappellina
- ◆ Ore 21 **percorso verso il matrimonio** (V incontro)

**Sabato 5 marzo**

- ◆ **Catechesi** per i gruppi elementari
- ◆ **ACR** (ragazzi delle elementari e delle medie) dalle ore 16:15 alle 17:45 a CR

**Domenica 13 marzo**

- ◆ **Incontro giovani.** Ritrovo alle ore 11:30 per la santa messa a MdS. A seguire, pranzo e incontro. Raccomandiamo di dare la propria adesione agli animatori... presto!
- ◆ Ore 20 a CR preghiera del vespro (cappellina!) per tutti i giovani dai 17 anni, in modo particolare, per coloro che parteciperanno alla **GMG**. Conclusione alle ore 21:30 circa.

**La VISITA ALLE FAMIGLIE**  
ri prende da *vi a Prandi na*

**GMG Madrid (10-22 Agosto)**

La proposta è aperta a tutti i giovani dai 18 anni. Prevede il gemellaggio con la diocesi di Zaragoza e poi l'incontro con il papa a Madrid. E' un momento speciale di incontro, preghiera, catechesi e fratellanza con i giovani di tutto il mondo. **Per iscriversi occorre portare la caparra di 250 euro.** Per info, contattare don Alessandro